

MINISTRO PER L'INTERNO. Ho parlato di Pavia.

MORINI... verso oriente; non doveva dimenticare altri paesi che stanno sempre tremando sotto le minacce di Giove Pluvio.

Noi, o signori colleghi, noi del lago Maggiore e del Ticino, noi siamo pur troppo forzatamente addimesticati ai gravi danni delle inondazioni, li abbiamo tollerati tante volte e stemmo silenziosi... quasi...

L'onorevole presidente del Consiglio ricorderà la memorabile piena del 1868; forse egli era anche allora al Ministero; ebbene il Governo mandò alcuni insignificanti sussidi. Ma ora il mio onorevole amico Costa, egli che rappresenta territori e paesi assai danneggiati, non vi chiede sussidi passeggeri, bensì vi si domanda e da me e da lui che se vi sono cause e danni, non *transeunti*, ma permanenti, siano riparati in quel modo che le leggi permettono; e se leggi non vi sono, se ne presentino i progetti, e la Camera deciderà.

Egli è per ciò che noi ci siamo rivolti all'onorevole ministro delle finanze, il quale in altra circostanza identica si affrettò di venire alla Camera con pronti rimedi. Siamo però lieti che l'onorevole presidente del Consiglio, con quel cuore paterno che dimostrava testè (*ilarità*), abbia pronunciate parole che consoleranno alcuni. Io, per esempio, non sono tra i consolati: ma, lo ripeto, so che ha buon cuore, e non si dimenticherà dei suoi figli (*Nuova ilarità*), i quali tutti, credo, saranno da lui egualmente e giustamente trattati se ne avranno i titoli.

La conclusione adunque per ora è cotesta, se il mio amico Costa vi consente la interrogazione è rimandata a quando l'ottimo presidente della Camera crederà di richiamarla all'ordine del giorno, cioè quando sarà presente l'onorevole ministro delle finanze.

PRESIDENTE. L'onorevole Costa aderisce a che la sua interrogazione abbia luogo quando l'onorevole presidente del Consiglio dichiarerà di essere pronto a rispondere?

COSTA. Aderisco.

PRESIDENTE. E l'onorevole Lovatelli?

LOVATELLI. Io ho chiesto d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze, perchè dallo stesso ministro sperava di ottenere, e spero ancora, una diminuzione nelle imposte che pagano i danneggiati. Devo fare in seguito, come farò, dei ringraziamenti al ministro dell'interno ed a quello dei lavori pubblici per quanto hanno fatto per i danneggiati dal Po. Io prendo atto delle parole dell'onorevole ministro dell'interno, e spero che domani egli potrà rispondere alla mia interrogazione.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro ha detto domani o doman l'altro.

MINISTRO PER L'INTERNO. Io prego l'onorevole mio amico Morini a non tenersi per offeso se io ho inavvertentemente dimenticato di designare la provincia di Novara. Dirò che non l'aveva molto presente, poichè, da

quel che mi risulta, fino al dì d'oggi i danni sofferti per inondazioni dalla provincia di Novara, devono essere ben lievi... (*Movimenti di denegazione del deputato Morini*) Dico ciò fino a maggiori spiegazioni; ma tutti i rapporti che mi arrivarono fin qui dal prefetto di Novara, sono, che si è bensì temuto di danni gravissimi, ma, per buona sorte, la decrescenza delle acque ha impedito che tali danni seguissero.

Ecco il motivo per il quale io non ho accennato in modo particolare alla provincia di Novara. Tuttavia confesso che ho commessa una dimenticanza, e spero nella benevolenza dell'onorevole Morini che vorrà condonarmela. (*ilarità*)

PRESIDENTE. L'onorevole Ercole ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno.

ERCOLE. L'onorevole ministro delle finanze fino dal 31 maggio, per mostrare il suo rispetto alle deliberazioni della Camera che approvò l'ordine del giorno dell'onorevole Minucci sulla questione sollevata dagli onorevoli Sorrentino, Landuzzi, Sanminiatelli ed altri, si affrettò a presentare un progetto di legge relativo alla spesa occorrente per l'esecuzione delle opere necessarie all'isolamento dei palmenti che saranno destinati alla macinazione del granturco e della segala. Il progetto fu dichiarato di urgenza e trasmesso alla Commissione generale del bilancio. Desidererei ora di sapere, se la detta Commissione abbia già esaminato questo progetto di legge, e quando essa sarà in grado di presentare la relazione, perchè il tempo si avvanza e siamo ormai alla fine dei nostri lavori parlamentari; per cui ognuno di noi deve sapere quando avrà luogo la discussione di un progetto che tanto interessa le nostre popolazioni.

DE LUCA FRANCESCO. Alla Commissione del bilancio ancora non è pervenuta la relazione del Ministero, ed in conseguenza non se ne potè occupare; nondimeno ho preso informazioni, e mi si assicura che sarà forse distribuita domani.

La Commissione del bilancio è convocata per domani, ma non a questo oggetto, perchè, ripeto, mancava la relazione in capo al progetto.

PRESIDENTE. La relazione sarà forse distribuita dentro'oggi, ed io farò tutti gli uffici possibili perchè al più presto pervenga alla Commissione.

SVOLGIMENTO DI UN DISEGNO DI LEGGE DEL DEPUTATO FAMBRI E DI ALTRI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta di legge del deputato Fambri e di altri per la riammissione in tempo dei compromessi politici militari ad invocare i benefizi della legge 23 aprile 1865.

Onorevole Fambri, ha facoltà di svolgere la sua proposta.